IL 13 NOVEMBRE AL CINEMA MODERNISSIMO DI BOLOGNA
"AD ALTA VOCE" CON FRANCESCA MANNOCCHI

La giornalista e scrittrice è ospite della rassegna culturale itinerante di Coop Alleanza 3.0.
L'appuntamento, con la direzione artistica di Giorgio Zanchini, è in programma alle 18.
A seguire, proiezione del suo documentario Lirica ucraina

Un'occasione di incontro e confronto per leggere il presente attraverso le parole, le storie e l'esperienza di una delle voci più autorevoli del giornalismo italiano. Venerdì 13 novembre, alle 18, il Cinema Modernissimo di Bologna ospita una nuova tappa di Ad alta voce, la rassegna culturale di Coop Alleanza 3.0 realizzata in collaborazione con Librerie.coop. Protagonista dell'appuntamento, condotto dal giornalista **Giorgio Zanchini**, sarà la scrittrice **Francesca Mannocchi**.
Per prenotazioni all'appuntamento info su adaltavoce.it .
L'incontro fa parte del percorso itinerante dell'edizione 2026, che attraversa sette città e porta la cultura nei territori, trasformando cinema, musei, librerie e spazi della comunità in luoghi di ascolto e partecipazione. La direzione artistica è affidata a Giorgio Zanchini, giornalista e autore. **Al centro dell'edizione 2026 ci sono le grandi questioni del nostro tempo**, raccontate attraverso attualità, riflessione civile e divulgazione. Un percorso che mette in dialogo voci e linguaggi diversi e ritrova nelle parole **cooperazione, democrazia, partecipazione e comunità** il filo conduttore per leggere il presente e immaginare nuove prospettive. Ogni città diventa così una tappa del racconto, ogni incontro un'occasione per fermarsi, ascoltare e condividere idee.
L'incontro con **Francesca Mannocchi** partirà dalla lettura di un presente sempre meno aperto ai principi di cooperazione, democrazia e libertà e dalla necessità di recuperarne la dimensione umana, andando oltre la velocità delle notizie e delle immagini che ogni giorno attraversano i nostri schermi. Ad alta voce diventa così uno spazio nel quale fermarsi ad ascoltare, accorciare la distanza tra "noi" e ciò che accade altrove e provare a comprendere cosa significhi vivere dentro gli eventi che cambiano la storia.
A seguire, proiezione del suo documentario Lirica ucraina, viaggio nel dolore della guerra a partire da Bucha – dove Mannocchi è entrata poche settimane dopo il ritiro delle truppe russe per raccogliere le storie e la memoria dei sopravvissuti.

Le voci di Ad alta voce 2026

Tra ottobre e novembre ha preso vita una mappa di appuntamenti che intreccia letture, testimonianze e dialoghi dal vivo. La manifestazione è partita il 17 ottobre a **Rimini**, nell'ex Cinema Astoria, con Serena Dandini, autrice e conduttrice tv e radio che ha fatto dell'ironia uno strumento per leggere costume e società. Il 18 ottobre la rassegna è arrivata a **Reggio Emilia**, ai Musei civici, con Silvia Bencivelli, giornalista scientifica e scrittrice, da vent'anni voce di Rai Radio3, per un incontro sul rapporto tra scienza e società. Il 26 ottobre Ad alta voce ha fatto tappa a **Udine**, da Librerie.coop Friuli, con Ilaria Tuti, tra le voci più amate della narrativa italiana, nota per *Fiori sopra l'inferno* e i romanzi storici legati al suo Friuli. Il percorso è proseguito il 10 novembre da Librerie.coop, a **Mestre**, con Paolo Giordano, scrittore e fisico, vincitore del Premio Strega con *La solitudine dei numeri primi*, per una riflessione sulle trasformazioni del presente attraverso letteratura e scienza. Il 12 novembre è stata la volta di **Bari**, negli spazi della Fondazione Giovanni Paolo II, nel quartiere San Paolo, con Viola Ardone, autrice di *Il treno dei bambini* e *Oliva Denaro*, sui temi dell'educazione, dell'emancipazione e della libertà di scegliere il proprio destino. Dopo l'appuntamento bolognese, la manifestazione si concluderà il 22 novembre alle 18 a **San Giovanni Teatino**, in provincia di Chieti, nella Galleria del Centro d'Abruzzo, con Maura Gancitano e Andrea Colamedici, filosofi e fondatori del progetto

Tlon. Al centro dell'incontro, il contributo della filosofia alla comprensione del presente, tra relazioni, modelli culturali e intelligenza artificiale.

Ad alta voce: un po' di storia

Nata nel 2001, Ad alta voce ha coinvolto nel tempo oltre 800 scrittori, giornalisti, artisti, filosofi e testimoni dell'impegno civile. Nel 2026 la rassegna rafforza la propria dimensione diffusa, costruendo una rete di appuntamenti capaci di generare nuove connessioni tra ospiti, pubblico e territori. La collaborazione con Librerie.coop accompagna Ad alta voce fin dalla sua nascita e si consolida anche in questa edizione. Le librerie partecipano al percorso come luoghi di incontro e attraverso una selezione dedicata dei libri degli autori e dei consigli di lettura collegati ai temi della rassegna.

Bologna, 11 novembre 2026

Info:
Ufficio stampa Coop Alleanza 3.0
ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it
Vittorio Morisco 335 1226703
Francesco Reggiani 328 1662569

@coopalleanza30
@coopalleanza30
coopalleanza_30
@coopalleanza3.0
@coopalleanza_30